

# **Piano Unitario della Mobilità sostenibile**

**Le proposte del Tavolo delle Associazioni Imprenditoriali della provincia di  
Ravenna**

Il Tavolo delle Associazioni Imprenditoriali della provincia di Ravenna è partito dalla premessa del documento finale varato dal recente Gruppo di Lavoro nazionale sugli obiettivi PUMS, per il quale: ***"un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile deve avere come obiettivi principali il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane e periurbane, mediante sistemi di mobilità e trasporti sostenibili, alta qualità anche sotto il profilo ambientale economico e sociale e miglioramento della fruibilità dello spazio pubblico"***.

**Il PAIR della Regione Emilia Romagna sia in lampante contrasto con molte delle enunciazioni qui sopra riportate, provenienti dall'Unione Europea.**

- **Cosa prevede il PAIR 2020:**
- Ridurre il Pm 10 il biossido di azoto, l'ammoniaca e l'ozono
- Ridurre la popolazione esposta al superamento dei valori del pm10 dal 64% all'1% **questi sono gli obiettivi che si pone la normativa regionale avendo come base i rilievi del 2010**
- PM 10 - 47%
- NOX (monossido di azoto) - 36%
- NH3 (ammoniaca) - 27%
- COV (composti organici volatili) - 27%
- SO2 (anidrite solforosa) - 7%

**Per raggiungere questi risultati** il PAIR 2020 prevede i Comuni con più di 30 mila abitanti 11 azioni che hanno l'obiettivo quello di ridurre del 20% i flussi come mezzi privati nei centri abitati attraverso: limitazione della circolazione privata nei centri urbani per i veicoli più inquinanti; ampliamento delle aree pedonabili; ZTL per le aree identificate come centro storico; piste ciclabili; ampliamento delle zone con limite di velocità a 30 Km/ora e ampliamento Aree verdi urbane.

**Gli obiettivi posti dalla norma regionale per le città in termini di qualità dell'aria al 2020 ad oggi a che livello sono?**

**Le riduzioni di PM10 e del NOX dal 2010 in quale misura si sono ridotte?**

PAIR 2020 dichiara che **le principali sorgenti di emissione per il PM10** sono i **trasporti per il 34%** e per il **riscaldamento civile/terziario per il 40%**.

**Le immissioni di NOX** sono dovute, sempre leggendo il PAIR 2020 per il **57% dai trasporti e dal 23% dalle attività produttive e dalla produzione di energia elettrica**.

Per quanto riguarda l'**ammonica** questa deriva **quasi per intero (96%) dal settore dell'agricoltura**.

Considerato che per ammissione stessa del PAIR il traffico veicolare è il soggetto che contribuisce maggiormente all'inquinamento da PM10 e NOX abbiamo preso in esame l'evoluzione che hanno avuto gli autoveicoli.

Differenza percentuale inquinanti auto diesel									
da euro 1 a euro 6		da euro 2 a euro 6		da euro 3 a euro 6		da euro 4 a euro 6		da euro 5 a euro 6	
pm10	Nox	pm10	Nox	pm10	Nox	pm10	Nox	pm10	Nox
-2800,00%	-571%	-1600%	-412%	-1000%	-329%	-500%	-176%	0	-135%

In particolare per quanto riguarda il PM10:

- Un'auto euro 0 e 1 diesel inquina come 28 auto euro 5 o 6
- Un'auto euro 2 diesel inquina come 16 auto euro 5 o 6
- Un'auto euro 3 diesel inquina come 10 auto euro 5 o 6

In particolare per quanto riguarda il monossido di azoto NOX:

- Un'auto euro 0 e 1 inquina come 5,7 auto euro 5 o 6
- Un'auto euro 2 diesel inquina come 4,1 auto euro 5 o 6
- Un'auto euro 3 diesel inquina come 3,3 auto euro 5 o 6

Come dimostra la tabella sopra evidenziata **l'ammodernamento del parco veicolare circolante diventa una variabile importante** considerato che solo dal 1 gennaio 2011 le auto sono euro 5 e che **i dati sulle emissioni su cui si basa il PAIR 2020 sono del 2010.**

Abbiamo analizzato i dati sul parco veicolare del Comune di Ravenna pubblicati dall'ACI. Questi confermano quanto dichiarato dall'Amministrazione Comunale nel PTGU del 2014 ***“in meno di 10 anni si assiste a un ricambio di autovetture sempre meno inquinanti, quasi il 35% del parco veicolare è passato dalla classe euro 0-1-2-3- alle classi 4-5-6.”***

In particolare, come si evince nella tabella sotto riportata, le modificazioni negli ultimi anni sono state davvero consistenti:

Ravenna 2011		Ravenna 2016	
Euro 0,1,2,3	Euro 4, 5,6	Euro 0,1,2,3	Euro 4, 5,6
52.452	50.527	36.434	70.199
50,90%	49,10%	34,16%	66,84%

# PUMS - RAVENNA

<b>Euro 0</b>	-1.214	-13,50%
<b>Euro 1</b>	-2.175	-45,70%
<b>Euro 2</b>	-6.514	-37,30%
<b>Euro 3</b>	-6.115	-28,50%

Se parifichiamo le auto euro 0 a quelle Euro 1 ai fini dell'inquinamento del PM10 ogni auto diesel Euro 0 vale come 28 auto euro 5 o 6, possiamo le 1.214 auto euro 0 equivalgono a 33.992 auto Euro 5 o 6

Considerato che ai fini dell'inquinamento del PM10 ogni auto diesel Euro 1 vale come 28 auto euro 5 o 6, possiamo le 2.175 auto euro 1 equivalgono a 60.900 auto Euro 5 o 6

Considerato che ai fini dell'inquinamento del PM10 ogni auto diesel Euro 2 vale come 16 auto euro 5 o 6, possiamo le 6.514 auto euro 2 equivalgono a 104.224 auto Euro 5 o 6

Considerato che ai fini dell'inquinamento del PM10 ogni auto diesel Euro 3 vale come 10 auto euro 5 o 6, possiamo le 6.115 auto euro 3 equivalgono a 61.150 auto Euro 5 o 6

Il parco veicolare del Comune di Ravenna ammonta, nel 2016, a circa **106.000** autovetture (benzina e diesel).

**La diminuzione degli inquinanti dovuta alla sostituzione dei veicoli più vecchi (euro 0, 1, 2 e 3), vale ai fini dell'inquinamento del PM10, oltre 130.000 auto diesel Euro 5 e 6.**

**Per quanto riguarda invece il Nox la diminuzione degli inquinanti dovuta alla sostituzione dei veicoli più vecchi (euro 0, 1, 2 e 3) vale ai fini dell'inquinamento del monossido di azoto oltre 66.000 auto Euro 5 e 6.**

**L'elaborazione dei numeri degli autoveicoli circolanti ci fa affermare che queste grandi modificazioni del parco veicolare dei ravennati ha già diminuito drasticamente le emissioni inquinanti del PM10 e del monossido di azoto, al punto tale che abbiamo al convinzione che gli obiettivi del PAIR2020 non solo siano assolutamente raggiungibili con questo trend, ma forse siano già stati raggiunti quest'anno.**

Se all'attuale stato di fatto, si aggiungessero anche azioni per la limitazione della circolazione (ZTL) ai soli veicoli più inquinanti (Euro 0, 1, 2 e 3) questi obiettivi verrebbero ulteriormente consolidati.